

## **TREKKING RIOTORTO**

V. VALNERA 2 57025 RIOTORTO LI

TEL 3334971780 - FAX 178 2714434

[trekkingriotorto@virgilio.it](mailto:trekkingriotorto@virgilio.it) [www.trekkingriotorto.com](http://www.trekkingriotorto.com)

### **ALTA VAL MASINO SENTIERO ROMA**

Periodo scelto per ragioni tecniche ed anche su consiglio di Enzo è dal 29/07 al 2/08/2010

Iscrizioni dal 01/05/2010 al 15/06/2010. Costo 235/255 euro. ( riunione ad iscrizioni chiuse )

Partenza da Piombino alle ore 5 e 30 Incontro con Enzo a Pilzone ca. alle h 9 e 30' , si prosegue per Bagni di Masino dove arriveremo circa alle 11, si procede al trasferimento delle macchine a Filorera

#### **Primo giorno escursione in val Masino lungo il sentiero Roma**

Si parte da Bagni di Masino per raggiungere il rifugio Omio la salita anche se non lunghissima è molto impegnativa si tratta di superare un dislivello di 1000 mt. Durante l' ascesa di 2 ore si sale il ripido sentiero che si snoda lungo un suggestivo bosco di latifoglie fino a giungere sui pascoli dell'alpe Oro dove sorge il rifugio.

Attorno sfilano bellissime vette granitiche la cui relativa altezza ne fa eccellenti palestre di alpinismo. La cima più alta in loco è il pizzo Ligoncio 3032 mt, anche se le vie di maggior interesse alpinistico sono sulla parete della Sfinge (2802 m), i pizzi dell'Oro, la Punta Fiorelli (2391 m) dove si trova una famosa via tracciata da Walter Bonatti. Abbiamo camminato per 2 ore 2 ore e 30 minuti, e siamo al rifugio OMIO posto a quota 2100 mt.

#### **Cena e pernottamento e prima colazione in rifugio.**

#### **Secondo giorno**

Ci mettiamo in cammino alle 8 e 30 alla volta del passo Barbacan sud-est, sul sentiero Risari, alle spalle lasciamo il pizzo Ligoncio , seguiamo in salita sino ad un grande masso qui ignoriamo la deviazione di sinistra che porta al rifugio Brasca e puntiamo la costiera del Barbacan, la salita al passo inizia sfruttando un canalino poi una placca rocciosa con corda fissa poi più tranquillamente sino al passo 2610 mt. Dal passo il panorama è splendido ,la parete del pizzo Ligoncio, la testata e la val Parcellizzo e i pizzi del Ferro.

Lasciato il passo si scende su sentiero che richiede molta attenzione anche se corde fisse aiutano la discesa che presenta punti molto esposti lo spettacolo della valle e delle cime che la incorniciano è grandioso, pizzo Badile, punta Sertori e la imponente cuspide del Cengalo. La discesa diventa più tranquilla superato rapidamente ( sassi in movimento ) un canalino che ricondurrebbe al passo, il sentiero Risari prosegue scendendo da uno sperone roccioso e punta verso il rifugio Gianetti già visibile. Passiamo ai piedi del pizzo Parcellizzo ed al cospetto elegantissimo di pizzo Badile arriviamo a l rifugio Gianetti posto a 2534 mt. Abbiamo camminato per 3 ore con 510 mt di dislivello, se possibile inseriremo una digressione di qualche ora verso una cima.

#### **Cena e pernottamento e prima colazione in rifugio.**

#### **Terzo giorno**

Dal rifugio Gianetti partiremo presto alle 7 e 30 infatti ci aspetta una giornata lunga e faticosa, che attraverso le valli Porcellizzo, del Ferro, Qualido e Zocca ci porterà al rifugio Allievi.

Riprendiamo il cammino sul Sentiero Roma e lasciamo pizzo Badile che via via cambia fisionomia incontriamo visivamente lo spigolo Vinci in uno scenario che si imprime indelebilmente nella memoria, i pizzi Gemelli, cima Bondasca, e le valli della Merdarola e dell' Oro. Dopo un sali scendi ora incominciamo a salire in direzione della massiccia costiera che separa la val Porcellizzo dalla valle del Ferro sino all' attacco della costiera medesima che sale al passo, il tratto terminale è il più impegnativo anche se agevolato da corde fisse e da una provvidenziale staffa qui l' assicurazione alle corde fisse è di rigore sino al raggiungimento del passo.

Il passo che ci appariva chiuso ora si apre su uno scenario stupefacente la valle del Ferro, il monte Disgrazia ( 3678 mt la cima più alta ) i corni Bruciati, ora si deve scendere e la discesa si presenta difficile, questo è il passaggio più ostico dell' intero sentiero Roma, un primo tratto in diagonale su ripidi pascoli, placche di granito e strette cenge, abbiamo l' ausilio di corde fisse ma l' attenzione e la prudenza devono rimanere sempre al massimo, la seconda parte anche essa in corda fissa segue una stretta cengia che in alcuni punti si riduce ad un intaglio nella parete quindi massima calma attenzione e concentrazione. Giunti al primo contatto con la valle del Ferro, quasi sempre in presenza di neve, vediamo i tre pizzi del Ferro e prendiamo a salire al passo Qualido passiamo sopra il bivacco Valsecchi e per un facile canalino saliamo al passo Qualido, una occhiata alla val Qualido e scendiamo le difficoltà che incontriamo sono minori ma è sempre richiesta una buona attenzione, si sfrutta una cengia esposta ed un comodo canalino attrezzati con corde fisse. La traversata della val Qualido è breve, in poco tempo si giunge ai piedi di un canalino che sale al passo dell' Averta, la salita è piuttosto agevole ( attenzione a non muovere sassi ) raggiunto il passo a 2540 mt appare cima Zocca imponente monolite e si apre lo sguardo sulla valle di Zocca. La discesa in val di Zocca non è difficile in certi punti abbiamo l' ausilio di corde fisse, si scende per massi e prati sino a quota 2300 mt per poi risalire a 2420 mt poco più in basso è posto il nostro rifugio Allievi 2385 mt . Abbiamo camminato per 6 ore con 550 mt di dislivello.

### **Cena pernotta e prima colazione in rifugio.**

#### **Quarto giorno**

Dal rifugio Allievi partiremo presto alle 7 e 30 ci aspetta una lunga traversata sino al rifugio Ponti, si incomincia con la spettacolare traversata della valle di Zocca che ci porta con alcuni sali scendi all' attacco del passo di val Torrone, raggiunto il passo scenderemo con qualche cautela, ( corde fisse ) facendo attenzione a non muovere sassi, sino a raggiungere la base del passo. Dopo un tratto pianeggiante si ricomincia a salire prima su terreno facile poi con maggior fatica verso il passo Cameraccio anche qui la salita è agevolata da corde fisse, nella parte terminale della salita si potrà incontrare un piccolo nevaio poi il passo a 2950 mt il punto più alto della nostra escursione. Dal passo una vista impressionante sulla immensa val Cameraccio e sui monti Pioda e Disgrazia 3678 mt. La prima parte della discesa avviene su nevaio poi una placca bagnata ( massima attenzione ), raggiunta quota 2750 mt si affronta una traversata su terreno morenico che ci porta al rifugio Kima fermiamoci un momento per ammirare le molteplici cime che ci circondano riprendiamo il cammino verso la bocchetta Roma per raggiungerla dobbiamo superare passaggi difficili con un poco di neve, poi la salita si fa più agevole ( sempre attenti a non far cader sassi ). Raggiunta la bocchetta Roma avremo superato 1100 mt di dislivello, da qui il panorama è meraviglioso sulle valli e sul monte Disgrazia sul Pioda sulla corna Rossa. La discesa al rifugio non è difficile ed è ben segnata dopo 7 ore di cammino ecco finalmente il rifugio Ponti.

### **Cena pernotta e prima colazione in rifugio.**

#### **Quinto giorno**

Dal rifugio Ponti si scende diagonalmente verso sud – ovest su un terreno roccioso, fino alla sommità di un grosso gradone di rocce ed erba. Da qui si scende a sinistra fino ad incontrare un torrente, si prende il sentiero che lo fiancheggia e si attraversa la grande ed in parte paludosa piana di Preda Rossa (1955 m. 1 h 30). Alla fine della piana, parte la strada che passando dal rifugio Scotti(1470 m.), giunge fino a Filorera (841 m. 4 h).

### **Pranzo conclusivo saluti ed abbracci e lungo ritorno**

**Costo della escursione:** la cena il pernotta e la prima colazione in rifugio 45/50 euro per 4 fanno 180/200 euro.

Il viaggio con pulmino e auto con a bordo 4 persone circa 55 euro Sono esclusi i rifornimenti giornalieri presso i rifugi e le grappe serali.

**Prenotazione:** è necessario farla almeno 1 mese e mezzo prima della partenza poiché siamo in alta stagione  
Le iscrizioni e le relative conferme della partecipazione entro la metà di Maggio.  
Raccolte le adesioni faremo una riunione dei partecipanti per definire tutti i dettagli.

**Nota: per i ramponcini si deciderà appena Enzo avrà verificato le condizioni del percorso.**

**Informazioni e Prenotazioni: Fausto 3345304980 3456301633**

#### Preparazione fisica:

-allenamento specifico per sopportare almeno 6h di cammino al giorno;

-passo spedito in salita.

-non si devono avere problemi di vertigini dati i molteplici e frequenti passaggi molto esposti